

6  
PRIMO PIANO  
**Primo piano** | Il vertice**LE PROTESTE****Ambiente e lavoro, a Roma sfilano due generazioni  
No pass, a Milano aggredito un videomaker di La7****Studenti e operai, le anime del corteo  
Migliaia in piazza (senza incidenti)**

**ROMA** «Voi la malattia, noi la cura». I ragazzi dei centri sociali avanzano verso la Bocca della Verità avvolti dai fumogeni rossi. Accanto a loro i no Tav, che ricordano «i compagni detenuti». Ci sono gli studenti, gli anarchici (con lo striscione «No green pass»), i movimenti fiorentini («Insorgiamolo!»), con i lavoratori della Gkn di Campi Bisenzio, pro-Palestina e i pro-Ocalan.

Un gruppo compatto e rumoroso che guida il corteo no global scandendo slogan contro il G20 e chi ci partecipa, rivendicando l'anima ambien-

talista dei ragazzi del Fridays for Future di Greta Thunberg e dei Climate Camp, che a Roma si ritrovano nel centro sociale Acrobax della Garbatella, protagonista all'alba del blocco della Cristoforo Colombo, davanti al ministero dell'Ambiente (43 identificati, spostati a braccia dai carabinieri). Nel pomeriggio invece in 5 mila in marcia da piazzale Ostiense alla Bocca della Verità e ritorno, dopo l'ok della Questura. Un corteo colorato di rosso, ancora più rosso nella seconda parte, quella più organizzata dei Cobas, con il

portavoce nazionale Pietro Bernocchi, che lo ha promosso. Accanto ai sindacati di base anche Rifondazione comunista, i lavoratori Alitalia e Whirlpool: lo stacco generazionale è evidente, così come l'immagine e i messaggi della piazza che puntano più al so-

**43****Identificati**

Quelli che hanno protestato ieri pomeriggio a Roma e che sono stati spostati a braccia dai carabinieri

ziale. Anche se con i ragazzi c'è accordo sui «vaccini per tutti, ma no ai brevetti» e critica comune per chi non vuole il lasciapassare verde.

Tema caldo invece delle manifestazioni di Torino, Genova, Trento e Pisa. A Milano 15° sabato consecutivo di cor-

**5****Mila**

Le persone che secondo la questura della Capitale hanno manifestato ieri per le vie di Roma

tei serali: tensione con la polizia, un videomaker di «Tagadà» su La7 preso a calci e sputi, minacce al sindaco Giuseppe Sala, assedio alla Rai e insulti ai giornalisti. In piazza anarchici ed ex Forza nuova.

A Roma nessun incidente, ma artisti di strada nella fronda più giovane che si autodefinisce «futuro e presente» della lotta al G20. Sopra le loro teste due elicotteri a mezz'aria, a terra agenti pronti all'azione. Ma non ce n'è bisogno: tensione solo per una bottiglia scagliata da tre incappucciati, poi fermati dalla

polizia, contro un'auto dei vigili urbani in via Marmorata, e altri tre — forse provocatori — identificati in un bar.

Meno di 300 presenze invece a San Giovanni per il sit-in del Partito comunista. Una piazza No pass tanto che fra gli striscioni c'è anche quello per chiedere la scarcerazione di Pamela Testa arrestata per l'assalto alla Cgil con i leader di Forza nuova a margine di una manifestazione. Allora era stata lei a presentare il preavviso in Questura.

**Rinaldo Frignani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

